

**RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE
ATTIVITA' SOCIALI**

(modello utilizzabile esclusivamente in modalità telematica)

Comune di **SALERNO**

CODICE ENTE
(SA)

4	1	5	0	7	2	1	1	6	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinques, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno..... **€ 33.857,73**

a seguito di mandato di pagamento emesso in data **06/05/2019**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

Selezionare le sezioni che si intendono compilare

☒ Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

☐ Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

ELIMINA MODULO A

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A

€ 33.857,73

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione ASSOCIAZIONE SALERNO CARITAS ONLUS

codice fiscale 04317730655

sede legale VIA BASTIONI N. 4 84125 SALERNO

indirizzo di posta elettronica caritasdiocesisalerno.it

scopo dell'attività sociale AZIONE INTEGRATA DI CONTRASTO ALLA POVERTA' ESTREMA ED ALLA MARGINALITA'

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome MARCO RUSSO
codice fiscale RSSMRC58B21F693P
indirizzo di posta elettronica caritas@diocesisalerno.it

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2019

data percezione importo 06/05/2019

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

spese per risorse umane - se sostenute

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

Unità di strada, mensa, centri di ascolto € 33.857,73

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

AGGIUNGI UN ALTRO MODULO A

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa

€ 0,00

Relazione illustrativa

La Regione Campania, con la Legge del 23 ottobre 2007 n.1 ha qualificato il Piano Sociale di Zona come "lo strumento" di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza";

la predetta legge individua il Piano di Zona quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sul territorio di riferimento, definito ambito territoriale;

la stessa Legge all'art.11 stabilisce che "i Comuni su proposta del Coordinamento Istituzionale adottano le forme

associative e le modalità di gestione degli interventi e dei servizi programmati nel Piano Sociale di Ambito ai sensi delle vigenti normative;

i Comuni dell'Ambito S5 – Salerno e Pellezzano – per dare piena attuazione alla predetta normativa individuano quale forma associativa la convenzione, atto regolarmente sottoscritto in data 29/11/2016;

i servizi programmati dal Piano Sociale di Zona dell'Ambito S5 nella precedente annualità, affidati , per la gestione, ad Organismi del Terzo Settore e a Società partecipate , rappresentano un indispensabile sostegno per i cittadini dell'Ambito;

i percorsi educativi e assistenziali in atto, anche personalizzati, redatti per rispondere a specifici bisogni hanno come caratteristica fondamentale , la continuità sia in rapporto ai programmi che alle figure educative ed assistenziali di riferimento;

il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito S5, nelle more dell'emanazione delle indicazioni operative regionali per la presentazione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito S5 in attuazione del Piano Sociale Regionale 2019/2021, con verbale n.1 del 15/01/19, ha approvato la continuità dei servizi sia in rapporto ai programmi che alle figure educative ed assistenziali di riferimento, così come approvati e contemplati dalla programmazione del Piano Sociale di Zona nella precedente annualità ritenuti congrui, validi e rispondenti agli obiettivi dell'Ambito, fatta salva la possibilità di approvare , con successivi provvedimenti eventuali modifiche gestionali e/o finanziarie; viene così garantita anche per l'anno 2019 la continuità dei servizi così come approvati e contemplati dalla programmazione del Piano Sociale di Zona nella precedente annualità – fatto salvo il rispetto delle Linee guida ANAC – assegnando al Dirigente competente l'attività gestionale conseguente.

Il Comune di Salerno attraverso il Settore delle Politiche Sociali ha riconfermato piena attuazione al programma solidaristico per l'anno 2019, e, per l'effetto, al fine di non interrompere le attività, ha impegnato la complessiva somma di € 155.000,00 necessaria ad assicurare il servizio per il periodo gennaio/dicembre 2019; l'associazione destinataria dei fondi è sempre la Caritas Diocesana, nella persona del suo legale rappresentante Don Marco Russo. Le attività poste in essere riguardano mense per i poveri, strutture per riposare di notte o trovare qualche abito, ambulatori in cui curarsi gratuitamente, sportelli legali. La Caritas ha pubblicato a marzo scorso una guida per gli amici di strada, da cui si evince una vera e propria mappa di tutte le istituzioni della Carità del territorio diocesano che include Salerno, la parte nord della provincia e due comuni dell'avellinese Montoro e Solofra, di cui sono elencati sedi, servizi erogati, giorni ed orari di apertura. Riguardo al servizio mensa sono presenti sul territorio ben quattro strutture: a Montecorvino Pugliano gestita dall'Associazione Caterina Onlus, un'altra la mensa Oscar Pastore a Battipaglia ed a Salerno ve ne sono due: Casa Nazareth nel Quartiere Europa, e la mensa di San Francesco nel quartiere Carmine solo quest'ultima arriva a distribuire duecento pasti al giorno, con punte di trecento in giorni particolari. Per quanto riguarda i centri per poter dormire sono presenti sul territorio salernitano il Centro Don Tonino Bello del convento dei Cappuccini in Piazza San Francesco; La Casa dei Missionari Saveriani in Via Acquaviva nel rione Petrosino ed il dormitorio Gesù Misericordioso gestito dalla stessa Caritas nella chiesa di Santa Maria dei Barbuti nel cuore del centro storico di Salerno. "La voce dei numeri" l'ultimo dossier sulla povertà e risorse della Caritas, ha misurato la capacità di accoglienza. Nel 2018 sono stati garantiti 4 mila e 150 pernottamenti, 4.315 cene, 4.725 docce. Nella guida Caritas non manca un capitolo dedicato alle cure mediche, anche per gli stranieri temporaneamente presenti, persone non in regola con le norme sull'ingresso o sul soggiorno in Italia.

L'Amministrazione Comunale di Salerno è da sempre presente e sensibile nel sostegno agli emarginati, siano essi residenti o stranieri. E' di recente attuazione fine dicembre 2019 per far fronte all'emergenza freddo, la disposizione di apertura notturna di alcune delle stazioni della metropolitana cittadina per accogliere senza tetto e senza fissa dimora. La rete di supporto alle estreme povertà, che vede la collaborazione tra il Settore Politiche Sociali del Comune di Salerno e i numerosi volontari e unità di strada presenti sul territorio, è attiva come ogni anno per garantire il massimo supporto a chi ha bisogno.

Aperte le tre strutture di accoglienza Don Tonino Bello a Piazza San Francesco, Padri Saveriani a Via Panoramica ed i Barbuti nel centro storico.

Per garantire l'assistenza alle persone che non intendono recarsi presso queste strutture, grazie al supporto di Salerno Mobilità e della Protezione Civile comunale, sarà aperta tutte le sere, da qui alla fine dell'emergenza freddo, la Metropolitana di Torrione.

Sarà garantito, inoltre, grazie all'Associazione VIS il transfer delle persone che ne abbiano necessità presso le strutture di ospitalità suddette.

Cibo e bevande calde, così come d'intesa con il Tavolo tecnico , saranno a cura delle numerose associazioni di volontariato che si occupano di unità di strada.

Con mandato n. 7697 del 7 Agosto 2019 è stata liquidata la rata di € 77.500,00 all'Associazione Caritas Salerno Onlus, come previsto da apposita Convenzione e risultante dal Sistema di Contabilità Simel 2 della Ragioneria del Comune di Salerno.

Il Dirigente del Settore Politiche Sociali

Per i comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempre che il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.



Pertanto la casella di sinistra deve essere selezionata dagli ENTI CHE HANNO UN SOLO REVISORE

La compilazione della certificazione è conclusa.

Chiudere e salvare questo file, e apporre le firme del responsabile del servizio finanziario, del responsabile dei servizi sociali e dell'Organo di revisione in modalità PKCS#7 (P7M).